

COMUNE DI MONZA

Provincia di Monza e Brianza

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Presidente: DOTT. MAURIZIO OGGIONI

Componente: DOTT. BATTISTA BELOTTI

Componente: DOTT. ANDREA POZZI

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 5 del 21/02/2022

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto legislativo. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere contabile sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022/2024, del Comune di Monza che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Monza, 21 febbraio 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Presidente: *DOTT. MAURIZIO OGGIONI*
Componente: *DOTT. BATTISTA BELOTTI*
Componente: *DOTT. ANDREA POZZI*

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	6
DOMANDE PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024.....	9
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	9
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	11
L'organo di revisione ha verificato che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.	11
Previsioni di cassa.....	13
Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024	15
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	17
La nota integrativa.....	18
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	18
Verifica della coerenza interna	18
Verifica della coerenza esterna	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024	19
A) ENTRATE.....	19
Entrate da fiscalità locale.....	19
IMU	19
TARI	19
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	20
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni.....	21
Sanzioni amministrative da codice della strada	22
Proventi dei beni dell'ente.....	24
Proventi dei servizi pubblici	24
Nuovo canone patrimoniale (canone unico)	25
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	25
Spese di personale	26
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D.lgs. 165/2001) ...	27
Spese per acquisto beni e servizi e per autovetture	27
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	28
Fondo di riserva di competenza.....	30
Fondi per spese potenziali.....	30
Fondo di riserva di cassa.....	31
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	31
ORGANISMI PARTECIPATI.....	32
SPESE IN CONTO CAPITALE	33
INDEBITAMENTO	34
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	36
CONCLUSIONI.....	37

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Monza nominato con delibera consiliare n. 56 del 13/07/2021

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 10/02/2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla Giunta Comunale in data 09/02/2022 con delibera n. 29 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

ai sensi dell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2021;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs.118/2011;

ai sensi dell'art.172 del D.lgs. n. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 240 del 23/11/2021 avente ad oggetto "Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni 2022 e deliberazione n. 289 del 21/12/2021 avente ad oggetto "Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni 2022 - integrazione;
- la proposta di deliberazione di Giunta comunale per il Consiglio del 09/02/2022 avente ad oggetto "Tassa Rifiuti: Approvazione tariffe anno 2022";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 01/02/2022 "Servizi a domanda individuale ed altri servizi: definizione costi complessivi, tariffe e contribuzioni per l'anno 2022";
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 28/12/2018);
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D.lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso e relativi allegati predisposti conformemente all'art.170 del D.lgs.267/2000 dalla Giunta;
- la delibera di Giunta Comunale n. 23 del 01/02/2022 "Destinazione dei proventi di cui all'art. 208 del D.lgs. n. 285/1992 – anno 2022";
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D.L. n.112/2008, approvato unitamente alla Nota d'aggiornamento al DUP 2022/2024;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- e i seguenti documenti messi a disposizione:
 - i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006.

Considerato che il Comune di Monza intende confermare per l'anno 2022:

- le aliquote della Nuova Imposta Municipale Propria in vigore dall'anno 2020 (che sostituisce le imposte sugli immobili IMU e TASI), approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 25/06/2020;
- l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, aventi domicilio fiscale nel Comune di Monza, stabilita nella misura dello 0,8 punti percentuali, così come deliberato con provvedimento del Consiglio Comunale n. 82 del 16/12/2019, permanendo altresì la soglia di esenzione nella misura di €. 12.000,00 (dodicimila virgola zero) annui;
- le tariffe relative all'imposta di soggiorno approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 21/01/2019;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i Regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 09/02/2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022/2024;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Monza registra una popolazione al 01.01.2021, di n 122.522 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà l'Organo di revisione attesta che:

- l'Ente **non è** strutturalmente deficitario.

- l'Ente **non è** in disavanzo.

- l'Ente **non è** in dissesto finanziario.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali, ad eccezione delle tariffe CUP e TARI.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020 – ULTIMO RENDICONTO APPROVATO

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 37 del 03/05/2021 il rendiconto per l'esercizio 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 14 in data 06/04/2021 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- nell'anno 2020 non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile positivo (lett. E);
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2020 e la gestione dell'anno 2021 (preconsuntivo) mostrano i seguenti risultati:

	Risultato di amm. al 31/12/2020	Risultato di amm. presunto al 31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	93.815.181,94	94.377.156,64
di cui:		
a) Fondi vincolati	43.642.331,24	42.661.296,58
b) Fondi accantonati	41.245.261,87	42.347.041,09
c) Fondi destinati ad investimento	5.588.277,47	1.894.002,62
d) Fondi liberi	3.339.311,36	7.474.816,35
AVANZO	93.815.181,94	94.377.156,64

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2018	2019	2020
Disponibilità	34.433.247,81	39.651.453,57	69.669.169,46
Di cui cassa vincolata	2.504.946,10	2.503.522,06	2.451.325,50
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12/2020 presenta una disponibilità di euro 69.669.169,46.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

Ai fini della determinazione degli equilibri sono stati adeguatamente considerati gli effetti derivanti sia dall'eventuale applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex D.L. n. 119/2018, sia delle ingiunzioni fiscali ex art. 15 D.L. 34/2019 e degli effetti della proroga delle definizioni agevolate ex art. 16-bis D.L. n. 34/2019 sia, infine, dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4, comma 1 D.L. n. 119/2018 tenendo conto dei criteri di contabilizzazione dello stralcio indicati dall'art. 16-quater del D.L. n. 34/2019: l'ente infatti non ha residui attivi tributari anteriori al 2010.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale ai sensi dell'art 162 del TUEL.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	9.213.883,37	71.981,84	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	33.223.561,15	5.912.243,03	4.925.000,00	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	12.201.032,65	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	84.572.233,48	89.367.180,69	90.237.560,58	91.182.666,42
2	Trasferimenti correnti	21.207.149,10	12.031.512,50	11.037.188,00	11.077.188,00
3	Entrate extratributarie	32.001.699,98	37.137.152,36	36.720.476,62	36.623.976,62
4	Entrate in conto capitale	19.755.344,46	15.270.170,49	15.025.478,79	22.062.146,47
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
6	Accensione prestiti	4.080.000,00	6.500.000,00	5.500.000,00	5.600.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	60.000.000,00	60.000.000,00	60.000.000,00	60.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	278.920.000,00	278.920.000,00	278.920.000,00	278.920.000,00
	TOTALE	550.536.427,02	549.226.016,04	547.440.703,99	555.465.977,51
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	605.174.904,19	555.210.240,91	552.365.703,99	555.465.977,51

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TIT.	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	148.429.970,28	135.851.186,39	134.717.225,20	135.452.794,04
		di cui già impegnato	-	53.227.153,37	13.657.039,95	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	71.981,84	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	60.407.174,91	23.236.163,52	21.460.478,79	23.672.146,47
		di cui già impegnato	-	4.912.243,03	1.000.000,00	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	5.912.243,03	4.925.000,00	-	-
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	7.417.759,00	7.202.891,00	7.268.000,00	7.421.037,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	60.000.000,00	60.000.000,00	60.000.000,00	60.000.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	278.920.000,00	278.920.000,00	278.920.000,00	278.920.000,00
		di cui già impegnato	0,00	24.000,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	605.174.904,19	555.210.240,91	552.365.703,99	555.465.977,51
		di cui già impegnato	-	58.163.396,40	14.657.039,95	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	5.984.224,87	4.925.000,00	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	605.174.904,19	555.210.240,91	552.365.703,99	555.465.977,51
		di cui già impegnato*	-	58.163.396,40	14.657.039,95	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	5.984.224,87	4.925.000,00	-	-

Avanzo presunto esercizio 2021

Non è prevista l'applicazione al bilancio 2022 dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2021.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La contabilizzazione del FPV deve tener conto delle novità approvato con il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D.lgs. 118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche.

L'organo di revisione ha verificato che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2022 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV ENTRATA 2022	Importo
Totale entrate correnti vincolate	71.981,84
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrata in conto capitale	5.912.243,03
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	5.984.224,87

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2022	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	5.984.224,87
FPV di parte corrente applicato	71.981,84
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	5.912.243,03
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	4.925.000,00
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	1.675.000,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	1.000.000,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	675.000,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	3.250.000,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	3.250.000,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2022
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	81.777.022,13
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	114.609.014,63
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	26.556.021,37
3	<i>Entrate extratributarie</i>	61.291.513,33
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	26.738.408,69
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	47.906.872,11
6	<i>Accensione prestiti</i>	6.500.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	60.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	279.210.302,52
	TOTALE TITOLI	622.812.132,65
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	704.589.154,78

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2022
1	<i>Spese correnti</i>	167.159.446,81
2	<i>Spese in conto capitale</i>	40.015.883,36
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	50.000.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	7.202.891,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	60.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	282.957.824,67
	TOTALE TITOLI	607.336.045,84
	SALDO DI CASSA	97.253.108,94

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TIT.		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-	-	-	81.777.022,13
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	48.551.981,00	89.367.180,69	137.919.161,69	114.609.014,63
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	14.524.508,87	12.031.512,50	26.556.021,37	26.556.021,37
3	<i>Entrate extratributarie</i>	34.456.629,07	37.137.152,36	71.593.781,43	61.291.513,33
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	13.513.728,04	15.270.170,49	28.783.898,53	26.738.408,69
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	21.906.872,11	50.000.000,00	71.906.872,11	47.906.872,11
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	60.000.000,00	60.000.000,00	60.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	290.302,52	278.920.000,00	279.210.302,52	279.210.302,52
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	133.244.021,61	549.226.016,04	682.470.037,65	704.589.154,78
1	<i>Spese correnti</i>	61.789.487,09	135.851.186,39	197.640.673,48	167.159.446,81
2	<i>Spese in conto capitale</i>	35.384.650,66	23.236.163,52	58.620.814,18	40.015.883,36
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	-	7.202.891,00	7.202.891,00	7.202.891,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-	60.000.000,00	60.000.000,00	60.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	4.037.824,67	278.920.000,00	282.957.824,67	282.957.824,67
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	101.211.962,42	555.210.240,91	656.422.203,33	607.336.045,84
	SALDO DI CASSA	32.032.059,19	- 5.984.224,87	26.047.834,32	97.253.108,94

Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	71.981,84	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	138.535.845,55	137.995.225,20	138.883.831,04
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	135.851.186,39	134.717.225,20	135.452.794,04
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		8.896.019,56	8.885.220,11	8.898.013,70
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	7.202.891,00	7.268.000,00	7.421.037,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		140.000,00	140.000,00	140.000,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 4.446.250,00	- 3.990.000,00	- 3.990.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	4.640.000,00	4.140.000,00	4.140.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		140.000,00	140.000,00	140.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	193.750,00	150.000,00	150.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				

L'importo di euro 4.640.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da:

- euro 4.500.000,00 anno 2022 ed euro 4.000.000,00 anni 2023/2024 proventi per permessi di costruzione;
- euro 140.000,00 anni 2022/2023/2024 proventi da alienazioni da destinarsi per almeno il 10% all'estinzione anticipata di prestiti.

L'importo delle entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

- nell'anno 2022 euro 193.750,00 (euro 143.750,00 da proventi di sanzioni per violazione del Codice della Strada euro + 50.000,00 entrate da Fondo innovazione);
- negli anni 2022/2024 euro 150.000,00 (100.000,00 da proventi di sanzioni per violazione del Codice della Strada + 50.000,00 entrate da Fondo innovazione).

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Entrate da titoli abitativi edilizi	4.500.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione tributaria	4.091.154,01	4.083.002,51	4.259.000,00
Canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
Sanzioni codice della strada	1.444.800,00	1.444.800,00	1.444.800,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Arretrati Canone unico patrimoniale	75.000,00	100.000,00	150.000,00
Altre da specificare: rimborsi elettorali	32.430,00	448.000,00	251.000,00
TOTALE	10.143.384,01	10.075.802,51	10.104.800,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Spese non ricorrenti finanziate da entrate da titoli abitativi edilizi	4.500.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Spese non ricorrenti finanziate da entrate da sanzioni violazioni CDS	1.444.800,00	1.444.800,00	1.444.800,00
Consultazione elettorali e referendarie locali	32.430,00	448.000,00	251.000,00
Spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Sentenze esecutive e atti equiparati	0,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Penale estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00
Altre da specificare: spese finanziate recupero evasione tributaria e recupero evasione Canone Unico	4.166.154,01	4.183.002,51	4.409.000,00
TOTALE	10.143.384,01	10.075.802,51	10.104.800,00

La nota integrativa

L'aggiornamento dovuto al decreto del 1° agosto 2019 del principio contabile n. 4/2 della contabilità finanziaria rivede e specifica i contenuti della nota integrativa al bilancio di previsione, che costituisce un fondamentale documento di approfondimento dei «numeri» del documento programmatico.

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica quanto disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D.lgs. n. 118/2011.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Il Documento Unico di Programmazione, Sezione Strategica 2018-2022 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 20/09/2021.

Su tale atto l'Organo di Revisione ha formulato la "Presenza d'atto dell'Organo di Revisione sul Documento unico di programmazione Parte strategica 2018/2022" con il verbale n. 25 del 29/07/2021.

Sulla proposta di deliberazione di Giunta comunale per il Consiglio del 04/02/2022 avente ad oggetto la "Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione: Sezione Strategica 2018-2022, Sezione Operativa 2022-2024", l'Organo di Revisione ha redatto parere n. 3/2022.

Verifica della coerenza esterna

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al D.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota unica di 0,8 punti percentuali con una soglia di esenzione per i redditi ai fini Irpef fino a euro 12.000,00. Il gettito è così previsto:

Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
16.457.000,00	19.000.000,00	19.000.000,00	19.000.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n. 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IMU	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU	36.596.459,00	36.596.459,00	36.596.459,00	36.596.459,00
Totale	36.596.459,00	36.596.459,00	36.596.459,00	36.596.459,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

TARI	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
TARI	17.921.589,87	18.501.877,20	18.872.601,94	19.007.134,52
Totale	17.921.589,87	18.501.877,20	18.872.601,94	19.007.134,52

di cui nel 2021 euro 1.740.807,00 sul capitolo 598 ed euro 16.180.782,87 sul capitolo 78
 di cui nel 2022 euro 843.000,00 sul capitolo 598 ed euro 17.658.877,20 sul capitolo 78
 di cui nel 2023 euro 540.000,00 sul capitolo 598 ed euro 18.332.601,94 sul capitolo 78
 di cui nel 2022 euro 540.000,00 sul capitolo 598 ed euro 18.467.134,52 sul capitolo 78

Si è preso atto della riconciliazione dei valori esposti nel PEF 2022 con gli stanziamenti del bilancio 2021 relativi alla gestione del servizio di igiene urbana.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta di soggiorno;

<i>Altri Tributi</i>	<i>Assestato 2021</i>	<i>Previsione 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>
Imposta di soggiorno	344.000,00	344.000,00	344.000,00	344.000,00
totale	344.000,00	344.000,00	344.000,00	344.000,00

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

Il regolamento dell'imposta di soggiorno è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 09/01/2014 modificato con delibera di C.C. n. 26 del 26/04/2016 e successivamente con delibera di C.C. n. 35 del 26/02/2018. La proposta di delibera di approvazione del bilancio 2022-2024 contiene una modifica all'articolo 14 del Regolamento.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	Accertato	Residuo	Assestato	PREV.	PREV.	PREV.
	2020	2020	2021	2022	2023	2024
IMU	2.640.441,22	2.043.664,11	2.200.000,00	2.686.500,00	2.600.000,00	2.600.000,00
TASI	24.034,61	-	30.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TARI	887.696,00	478.680,74	914.000,00	849.654,01	928.002,51	1.104.000,00
TOSAP	205.144,00	136.055,95	55.000,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	277.480,00	237.153,88	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00
ICI	31.980,46	8,65	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Altr tributi (Tarsu, tares, addiz. Tarsu, imposta di soggiorno)	114.518,66	233,11	124.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
TOTALE	4.181.294,95	2.895.796,44	3.553.000,00	4.091.154,01	4.083.002,51	4.259.000,00

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
Rendiconto 2020	7.418.841,32	3.500.000,00	3.918.841,32
Assestato 2021	7.503.000,00	5.100.000,00	2.403.000,00
Previsione 2022	7.888.150,00	4.500.000,00	3.388.150,00
Previsione 2023	6.888.150,00	4.000.000,00	2.888.150,00
Previsione 2024	6.888.150,00	4.000.000,00	2.888.150,00

Si precisa che i proventi dei permessi di costruire sopraindicati non comprendono le somme relative al contributo per fondo aree verdi, ai proventi per interventi di mitigazione/compensazione ambientale, ai proventi per oneri a scomputo, poiché non soggette al riparto tra spese correnti e spese di investimento.

La legge n. 232/2016, commi 460 e 461, ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'articolo 109 c.2 del D.L. 18/2020 (cd. Decreto "Cura Italia") convertito in legge n.27 del 24/4/2020 ha previsto che, per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica, gli enti locali possono utilizzare, anche integralmente, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni, fatta eccezione per quelle di cui all'articolo 31 c.4-bis del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al DPR n. 380/2001, Legge 178/2020 art. 1 comma 786.

Tale norma, a seguito dell'art. 1 comma 786 della Legge 178/2020, art. 30 comma 2-bis, lett. c), DL 41/2021 convertito in Legge n. 69/2021 e art. 13 comma 6 DL 4/2022, vale anche per gli anni 2021 e 2022.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
sanzioni ex art.208 co 1 cds	2.800.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00
sanzioni ex art.208 co 1 cds - arretrati	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale	5.800.000,00	5.800.000,00	5.800.000,00
FCDE	-2.622.900,00	-2.622.900,00	-2.622.900,00
TOTALE ENTRATE art. 208 co 1 cds	3.177.100,00	3.177.100,00	3.177.100,00
sanzioni ex art.142 co 12-bis cds	80.000,00	80.000,00	80.000,00
TOTALE	3.257.100,00	3.257.100,00	3.257.100,00

La somma di euro 3.257.100,00 da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 3.177.100,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 80.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12/bis del codice della strada.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 01/02/2022 la somma di 3.257.100,00 è stata destinata con le percentuali di legge agli interventi di spesa di cui alle finalità ex articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010, ovvero:

- il 50% dei proventi di cui all'art. 208, comma 1, CDS pari a euro 1.588.550,00 alle seguenti finalità:
 - a) Interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente (art. 208, comma 4, lettera a) per l'importo di euro 397.137,50;
 - b) Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei propri Corpi di polizia (art. 208, comma 4 lettera b) per l'importo di euro 397.137,50;
 - c) Manutenzione delle strade, installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma delle barriere e sistemazione del manto stradale, redazione dei PGU. Interventi a tutela degli utenti deboli, educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado, assistenza e previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1, dell'art. 12. Mobilità ciclistica e misure di cui all'art.208, comma 5-bis (art.208, comma 4, lettera c) per l'importo di euro 794.275,00;

- il 50% dei proventi di cui all'art. 142, comma 12-bis, CDS relativi a sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità comminate dai propri organi di polizia stradale sulle strade non di proprietà dell'ente locale pari a euro 8.000,00 destinati agli enti proprietari delle strade;
- l'importo dei proventi di cui all'art. 142, comma 12-bis, CDS relativi a sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità comminate dai propri organi di polizia stradale sulle strade proprietà dell'ente locale, nonché il restante 50% di quelle comminate sulle strade non di proprietà dell'ente locale, pari a euro 72.000,00 alle seguenti finalità:
 - a) Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali (compreso segnaletica, barriere e relativi impianti) (art. 142, comma 12-ter-1) per un importo di euro 32.000,00;
 - b) Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale (compreso le spese relative al personale) (art. 142, comma 12-ter-2) per un importo di euro 40.000,00.

La Giunta ha destinato euro 115.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata art. 208 CDS è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 1.444.800,00;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 143.750,00.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Titolo/TIPOLOGIA/CATEGORIA	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Tit. 3 Tipologia 100 Cat. 300			
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	11.774.306,00	11.624.400,00	11.694.900,00
TOTALE ENTRATE	11.774.306,00	11.624.400,00	11.694.900,00

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi Previsione 2022	spese/costi Previsione 2022	% di copertura
Asilo nido	1.300.000,00	2.299.341,44	56,54
Colonie e soggiorni stagionali	160.000,00	264.600,72	60,47
Piscine e impianti sportivi	394.100,00	1.160.213,90	33,97
Mense scolastiche	3.600.000,00	5.744.407,61	62,67
Musei, pinacoteche, gallerie, e mostre	55.000,00	224.626,70	24,49
Uso locali per scopi non istituzionali	100.000,00	212.227,90	47,12
Altri servizi: trasporto scolastico, pre-post scuola	167.000,00	465.928,00	35,84
TOTALE	5.776.100,00	10.371.346,27	55,69

Con deliberazione n. 26 del 01/02/2022 ad oggetto "Servizi a domanda individuale ed altri servizi: definizione dei costi complessivi, tariffe e contribuzioni per l'anno 2022", allegata al bilancio, è stata determinata la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 55,69%.

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente ha approvato il regolamento canone unico con deliberazione di Consiglio comunale n. 39 del 25/02/2021 ed ha previsto nel bilancio il nuovo canone patrimoniale per l'importo di €. 3.228.406,00 nell'anno 2022 e €. 3.055.000,00 in ciascuno degli anni 2023/2024. Le tariffe del CUP per il 2022 sono state deliberate con atto della GC n. 25 del 01/02/2022, allegata al bilancio.

Sono previsti inoltre per recupero evasione, euro 75.000,00 nel 2022, euro 100.000,00 nel 2023 ed euro 150.000,00 nel 2024.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Stanz. Def. 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
101	redditi da lavoro dipendente	36.340.295,93	35.455.619,00	35.485.619,00	35.420.619,00
102	imposte e tasse a carico ente	2.276.759,50	2.063.519,00	2.072.519,00	2.085.519,00
103	acquisto beni e servizi	80.552.399,82	72.703.013,76	72.038.943,38	72.844.479,85
104	trasferimenti correnti	12.483.480,18	8.879.450,00	8.610.450,00	8.610.450,00
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	2.179.325,00	2.214.357,00	2.180.649,00	2.004.092,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	1.488.268,53	271.500,00	185.000,00	185.000,00
110	altre spese correnti	13.109.441,32	14.263.727,63	14.144.044,82	14.302.634,19
	Totale	148.429.970,28	135.851.186,39	134.717.225,20	135.452.794,04

Spese di personale

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 04/02/2022 è stato approvato il Piano Triennale del fabbisogno di Personale 2022-2024.

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2022/2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 28.826.503,55, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dall'Allegato 1a) alla deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 04/02/2022;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 1.997.584,23; come risultante dall'Allegato 1c) alla deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 04/02/2022.

La spesa indicata comprende l'importo di € 1.500.000,00 nell'esercizio 2022, € 1.700.000,00 nell'esercizio 2023 ed € 1.900.000,00 nell'esercizio 2024 a titolo di rinnovi contrattuali.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia demografica g) comuni con popolazione compresa tra 60.000 e 249.999 abitanti" della Tabella 1 del Decreto Attuativo, cui corrisponde un valore soglia (in termini di rapporto tra spesa di personale e entrate correnti, al netto del FCDE – Fondo Crediti Dubbia Esigibilità) pari al 27,60%.

Con riferimento al Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2022-2024 è stato rilasciato, ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001, parere n. 2/2022 da parte del Collegio dei Revisori dei Conti.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	34.039.712,60	35.455.619,00	35.485.619,00	35.420.619,00
Spese macroaggregato 103	954.132,21	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	1.984.034,04	1.797.519,00	1.806.519,00	1.819.519,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare Merloni	182.609,53	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare risarcimenti	7.392,15	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	37.167.880,53	37.253.138,00	37.292.138,00	37.240.138,00
(-) Componenti escluse (B)	8.341.376,53	8.629.904,00	9.029.879,00	9.164.879,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	28.826.504,00	28.623.234,00	28.262.259,00	28.075.259,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2022, 2023 e 2024 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 28.826.504,00.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D.lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma, ai sensi del comma 56 dell'articolo 3 della legge n. 244/2007, così come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008, per l'anno 2022 è pari al 2% degli stanziamenti iniziali dei macroaggregati 101 e 103 del titolo I della spesa del BP 2022.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

Il Regolamento Comunale per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma, redatto sulla base delle disposizioni introdotte dall'[art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112](#) e approvato con deliberazione di G.C. n. 277 del 29/12/2020, in vigore dal 15/01/2021 non ha subito modifiche.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi e per autovetture

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

N.B.

Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010)
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del DI 78/2010)
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del DI 78/2010)
- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012)
- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011.

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2022/2024 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui) e quanto indicato nelle FAQ Arconet 25 del 26.10.2017 e 26 del 27.10.2017).

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

Si fa presente che enti che negli ultimi tre esercizi hanno formalmente attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità facendo riferimento ai risultati di tali tre esercizi.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate rimosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari al 100%.

L'ente **non si è** avvalso nel bilancio di previsione 2022-2024, della facoltà (art. 107-bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 sulla base dei dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2022

TITOLI	STANZIAMENTI DI BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FONDO (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	89.367.180,69	3.891.484,02	3.891.484,02	-	4,35
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	12.031.512,50	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	37.137.152,36	5.004.535,54	5.004.535,54	-	13,48
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	15.270.170,49	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	50.000.000,00	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	203.806.016,04	8.896.019,56	8.896.019,56	-	4,36
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>188.535.845,55</i>	<i>8.896.019,56</i>	<i>8.896.019,56</i>	<i>-</i>	<i>4,72</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>15.270.170,49</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>

ANNO 2023

TITOLI	STANZIAMENTI DI BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FONDO (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	90.237.560,58	3.893.487,99	3.893.487,99	-	4,31
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	11.037.188,00	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	36.720.476,62	4.991.732,12	4.991.732,12	-	13,59
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	15.025.478,79	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	50.000.000,00	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	203.020.703,99	8.885.220,11	8.885.220,11	-	4,38
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>187.995.225,20</i>	<i>8.885.220,11</i>	<i>8.885.220,11</i>	<i>-</i>	<i>4,73</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>15.025.478,79</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>

ANNO 2024

TITOLI	STANZIAMENTI DI BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FONDO (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	91.182.666,42	3.923.340,46	3.923.340,46	-	4,30
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	11.077.188,00	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	36.623.976,62	4.974.673,24	4.974.673,24	-	13,58
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	22.062.146,47	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	50.000.000,00	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	210.945.977,51	8.898.013,70	8.898.013,70	-	4,22
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>188.883.831,04</i>	<i>8.898.013,70</i>	<i>8.898.013,70</i>	<i>-</i>	<i>4,71</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>22.062.146,47</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2022 - euro 424.303,00 pari allo 0,31% delle spese correnti (euro 135.851.186,39);

anno 2023 - euro 424.303,00 pari allo 0,32% delle spese correnti (euro 134.717.225,20);

anno 2024 - euro 424.303,00 pari allo 0,31% delle spese correnti (euro 135.452.794,04);

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Accantonamento per contenzioso	250.000,00	-	-
Accantonamento per perdite organismi partecipati	-	-	-
Accantonamento per indennità fine mandato	7.878,00	9.184,00	11.040,00
Accantonamento Fondo di garanzia debiti commerciali	-	-	-
Altri accantonamenti: art- 47 D.L. 66/2014	-	-	-
Altri accantonamenti: fondo passività potenziali per spese di investimento	-	-	-
TOTALE	257.878,00	9.184,00	11.040,00

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

Rendiconto anno: 2020	
Fondo rischi contenzioso	1.664.284,24

Fondo oneri futuri	3.690.000,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	21.868,00
Tot. Altri fondi	5.376.152,24

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. ed ammonta a euro 650.000,00.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- entro il 31/01/2022 ha pubblicato sul proprio sito l'ammontare complessivo dei debiti scaduti e non pagati al 31/12/2021, in conformità all'art.33 del D.lgs.33/2013;
- ha trasmesso alla Piattaforma elettronica entro il 31/01/2022 l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2021 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture;
- ha avuto un tempo medio ponderato annuale di pagamento, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, così come imposto dal D.lgs. n. 231/2002 art. 4, e conseguentemente non ha iscritto a Bilancio 2022/2024 il Fondo di Garanzia dei debiti commerciali;
- ha rilevato al 31/12/2021 un debito commerciale residuo scaduto non superiore al 5% del totale fatture ricevute nel medesimo esercizio, in conformità al D.L: n. 34/2019 convertito in Legge 58/2019;
- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le proprie scritture contabili;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2021 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Pertanto, l'ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2022-2024 l'ente non prevede di esternalizzare ulteriori servizi rispetto a quello di pianificazione, programmazione e gestione della mobilità urbana e gestione della sosta tariffata su aree e strutture pubbliche attualmente già gestito dalla società Monza Mobilità S.r.l.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2020.

Le società partecipate dal Comune di Monza nell'ultimo bilancio approvato non hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.lgs. 175/2016)

Il Comune ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute direttamente ed indirettamente. Il Comune ha proceduto alla dismissione della partecipazione in Brianza Fiere S.c.p.A. che alla data della redazione della presente relazione risulta cancellata dal registro delle imprese.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 14/12/2020, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette al 31/12/2019, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data 12/04/2021;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.lgs. n.175/2016 in data 7/04/2021.

L'Ente ha provveduto, in data 21/10/2021, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette al 31/12/2020.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

Il Comune ha fissato, relativamente a Monza Mobilità S.r.l. con deliberazione del Consiglio Comunale n. 82 del 16/07/2018 e con riferimento a Brianzacque S.r.l. attraverso il Comitato del Controllo analogo, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale; a tal riguardo, il Collegio non ha alcuna osservazione da fare.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

		2022	2023	2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	5.912.243,03	4.925.000,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	71.770.170,49	70.525.478,79	77.662.146,47
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	4.640.000,00	4.140.000,00	4.140.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	193.750,00	150.000,00	150.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	23.236.163,52	21.460.478,79	23.672.146,47
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>4.925.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2022-2024 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2022	2023	2024
opere a scomputo di titoli abitativi	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
interventi su impianti sportivi comunali da parte di concessionari	985.270,49	1.118.828,79	1.084.939,96
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00	0,00	0,00
permute	0,00	0,00	0,00
project financing	0,00	0,00	0,00
trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016	0,00	0,00	0,00
incarichi di collaudo su opere realizzate da privati	70.000,00	70.000,00	70.000,00
TOTALE	2.555.270,49	2.688.828,79	2.654.939,96

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

L'Ente può prevedere la spesa per acquisto immobili nel corso del triennio 2022/2023/2024 nel rispetto dell'art. 12 comma 1-ter del D.L. 98/2011 convertito in Legge 111/2011 e s.m.i..

Nel bilancio comunale è prevista la spesa di euro 80.000,00 nell'esercizio 2022 per l'acquisto di un'area.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Per gli anni 2020-2021, il limite di indebitamento è stato calcolato comprendendo gli interessi pagati, la garanzia fideiussoria rilasciata ai sensi dell'art. 207 TUEL e gli interessi su nuovi mutui stipulati

Per gli anni 2022, 2023 e 2024, il limite di indebitamento è stato calcolato comprendendo gli interessi che si prevede di pagare nel 2022, nel 2023 e nel 2024 per i mutui già in essere, la garanzia fideiussoria rilasciata ai sensi dell'art. 207 TUEL e gli interessi su nuovi mutui che si prevede di stipulare nel triennio.

	Consuntivo 2020	Preconsuntivo 2021	2022	2023	2024
Controllo limite art. 204 TUEL	1,69%	1,64%	1,68%	1,68%	1,55%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	Cons. 2020	Precons. 2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	88.818.891,58	85.864.270,27	80.878.089,63	80.175.198,63	78.407.198,63
Nuovi prestiti (+)	2.534.886,85	2.817.243,03	6.500.000,00	5.500.000,00	5.600.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-4.293.778,00	-6.749.306,86	-7.062.891,00	-7.128.000,00	-7.281.037,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	-550.000,00	-140.000,00	-140.000,00	-140.000,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-1.195.730,16	-504.116,81	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	85.864.270,27	80.878.089,63	80.175.198,63	78.407.198,63	76.586.161,63

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale (escluso garanzie ex art. 207 TUEL poiché non pagate dall'Ente) registrano la seguente evoluzione:

Anno	Cons. 2020	Precons. 2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	2.307.838,93	2.133.814,15	2.214.357,00	2.180.649,00	2.004.092,00
Quota capitale	4.293.778,00	7.299.306,86	7.202.891,00	7.268.000,00	7.421.037,00
Totale	6.601.616,93	9.433.121,01	9.417.248,00	9.448.649,00	9.425.129,00

Il Comune ha in essere una garanzia fideiussoria rilasciata ai sensi dell'art. 207 del D.lgs. n. 267/2000 a favore della società sportiva A.S.D. La Dominante per la stipula di un mutuo per la ristrutturazione della Cascina S. Antonio. Il mutuo è stato stipulato in data 21/02/2007, da parte di tale società sportiva con l'Istituto per il Credito Sportivo, per l'importo di €. 746.000,00. La fine dell'ammortamento del mutuo inizialmente fissata al 31/10/2023 è stata modificata al 30/04/2023. Gli interessi passivi relativi a tale mutuo, anche se non conteggiati finanziariamente in bilancio poiché non pagati dal Comune di Monza, sono stati considerati nel calcolo del limite di indebitamento di cui all'art. 204 TUEL.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste nel bilancio di previsione 2022/2023/2024 sulla base:

- delle previsioni definitive 2021;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica così come definiti dalla Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e la previsione dei pagamenti.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla relativa Nota di Aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio.

Ed esprime, pertanto, parere contabile FAVOREVOLE sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2023-2024 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Presidente: *DOTT. MAURIZIO OGGIONI*

Componente *DOTT. BATTISTA BELOTTI*

Componente: *DOTT. ANDREA POZZI*